
Questo articolo è apparso sul Corriere del Ticino di mercoledì 20 dicembre 1995 nella sezione Economia

Microsoft: impegno su tutti i mercati

Intervista con Bernard Vergnes, numero uno del gruppo in Europa

Intervista di Silvano Marioni

www.marioni.org

Anche i più distratti e coloro che non si sono mai occupati di informatica non hanno potuto ignorare la massiccia campagna televisiva che Microsoft ha lanciato contemporaneamente in tutto il mondo con la complicità dei Rolling Stones, per promuovere in modo accattivante l'immagine di un oggetto nuovo e un pò misterioso: Windows 95.

In modo più discreto, la società di Redmond si sta da tempo proponendo alle aziende come nuovo fornitore di tecnologie informatiche in grado di proporre soluzioni che si integrano o sostituiscono le applicazioni informatiche tradizionali.

Entrambi i casi confermano l'attenzione che Microsoft ha sempre avuto per le evoluzioni del mercato della microinformatica, cosa che le ha permesso di raggiungere la posizione di leader in un mercato caratterizzato da una continua e rapida evoluzione.

Gary Hamel nel suo libro "Alla Conquista del Futuro" analizzando gli obiettivi e le attività che oggi portano al successo un'azienda cita il caso di Microsoft *"Microsoft ha indirizzato le proprie risorse verso quei prodotti che hanno l'impatto più forte sul valore che si associa all'utilizzo di un personal computer (vale a dire il sistema operativo, l'interfaccia utente, e le applicazioni di base)"*

Per approfondire l'argomento abbiamo voluto sentire direttamente l'opinione dei vertici delle Microsoft e per questo abbiamo intervistato Bernard Vergnes, direttore generale di Microsoft Europa, con il quale abbiamo parlato delle strategie del suo gruppo ma anche dei cambiamenti in atto nel mondo dell'informatica. Con 25 anni di esperienza nel settore dell'informatica Bernard Vergnes, dopo aver ricoperto incarichi direzionali in Inghilterra, Francia e Benelux, ha iniziato la sua attività

presso Microsoft nel 1983 come direttore della filiale francese, divenendo direttore generale di Microsoft Europa e responsabile per le attività della società in oltre venti paesi europei nel 1992.

Laureato all'Ecole Supérieure d'Electricité a Parigi, ha conseguito un master in Biomedical Engineering alla University of Southern California ed un diploma in Business Administration all'Università Cattolica di Lovanio.

La massiccia campagna pubblicitaria per il lancio di Windows 95 ha dato l'impressione di un crescente interesse da parte di Microsoft per il mercato consumer. Questo significa che dobbiamo attenderci un cambiamento di attenzione nei confronti del mercato aziendale?

Con oltre 100 milioni di unità installate nel mondo, i personal computer sono oggi usati da una grande varietà di utenti: piccole e grandi aziende, istituzioni pubbliche, scuole e semplici individui. In Europa, circa il 30% dei 16 milioni di PC che saranno venduti nel prossimo anno verranno utilizzati nel mercato domestico. Quando si lancia un nuovo sistema operativo come Windows 95 è necessario indirizzarsi nel modo più efficace possibile ad ogni segmento della potenziale clientela. La pubblicità televisiva è certamente uno dei modi migliori per catturare l'attenzione del consumatore nel mercato domestico, ma è solo uno degli elementi (anche, se spero, molto visibile) tra le numerose attività

che hanno accompagnato il lancio di Windows 95.

Non credo che il destino di Microsoft sia quello di essere il fornitore per un solo tipo di mercato. La nostra ambizione è quella di fornire con successo software e servizi, sia al mercato consumer, che a quello aziendale. Non perché siamo diventati molto visibili promuovendo i nostri prodotti nel mercato consumer che intendiamo abbandonare o trascurare la necessità degli utenti aziendali. Per quanto riguarda Windows 95 ci siamo avvicinati al mercato aziendale con proposte specifiche: analisi delle caratteristiche e dei benefici, seminari informativi, procedure di migrazione (su carta, su CD, on-line), elenchi di compatibilità, ecc. .

E se si analizza Microsoft più da vicino si può notare che oltre il 50% delle persone che impieghiamo in Europa è dedicato a clienti del mercato aziendale.

Nell'evoluzione verso un sistema operativo a 32 bit, le aziende si confrontano con due proposte Microsoft: Windows 95 e Windows

NT. Quale è la scelta giusta e per quali tipologie di azienda?

Windows 95 e Windows NT sono stati sviluppati con due obiettivi di progetto molto diversi e nella maggior parte dei casi non dovrebbero esserci difficoltà a stabilire quale è il giusto sistema operativo per un determinato utilizzo.

L'obiettivo principale di Windows 95 è la compatibilità. Se si usano ancora vecchi programmi DOS - e molti dei programmi Windows - o si ha la necessità di utilizzare delle periferiche particolari, allora Windows 95 è probabilmente la scelta migliore per avere la completa compatibilità sia per applicazioni di uso personale che aziendale.

Windows NT è stato invece sviluppato con in mente concetti quali sicurezza, affidabilità, robustezza e portabilità. E' il sistema operativo per un uso più esigente quale quello delle applicazioni critiche nei settori finanziario/bancario, militare o nello sviluppo di software e nella progettazione assistita dal calcolatore. Fornisce livelli di sicurezza molto alti sia per i dati che per le applicazioni (C2, fault tolerance, ecc.). Richiede maggiori risorse hardware ma è in grado di utilizzare appieno le capacità di un sistema multiprocessore e gira su piattaforme hardware diverse, sia Intel che RISC.

Molte aziende finiranno per utilizzare entrambi i sistemi dati, soprattutto considerando che i due sistemi sono compatibili.

In definitiva non esiste una "scelta sbagliata" e nel dubbio si può iniziare prendendo in considerazione Windows 95.

L'avvento del PC, con tutti gli sviluppi che ne sono conseguiti, le reti locali, le interfacce grafiche, i nuovi ambienti di sviluppo, è stato uno degli eventi più importanti nella storia delle tecnologie dell'informazione. Nonostante ciò, a livello di applicazioni non c'è stata finora una reale integrazione tra il mondo del PC e le applicazioni informatiche tradizionali caratteristiche dei grandi sistemi. Fino ad oggi Microsoft non ha affrontato questo argomento per motivi di strategia o per problemi di tecnologia non ancora matura?

Dobbiamo riconoscere diverse fasi nell'uso e nell'adozione dei microcomputer nel panorama aziendale. Inizialmente sono stati utilizzati come computer individuali molto spesso per eseguire applicazioni di produttività personale. In un secondo tempo, queste macchine sono state collegate insieme, attraverso una rete locale, principalmente per motivi economici al fine di utilizzare in comune periferici quali stampanti o dischi. Con l'aumento della potenza e con l'avvento di sistemi operativi veramente multi-processing possiamo trovare i microcomputer strutturati in sofisticate reti client-server. Questi

sono sviluppi relativamente recenti ed è solo in questa fase che il PC sta entrando veramente in contatto con i sistemi informatici tradizionali. Solo ora cominciano a comparire applicazioni sviluppate per ottenere il meglio di entrambi i mondi cooperando insieme in modo integrato. Il pacchetto di applicazioni server Microsoft Back-Office include alcuni di questi programmi quali SQL-Server o SNA-Server. Molte persone sono al lavoro su questi argomenti sia nei laboratori Microsoft che in numerose aziende di software in tutto il mondo.

L'interesse per le autostrade dell'informazione è in continua crescita sia a livello di mercato personale che aziendale. Internet è oggi veramente importante per Microsoft e quale è il ruolo di Microsoft Network?

La visione di Microsoft sul tema della connettività on-line risale a numerosi anni fa. Bill Gates in una presentazione al Comdex di Las Vegas aveva coniato l'espressione "Information at your fingertips" per illustrare la convinzione che i personal computer sarebbero diventati in breve tempo lo strumento principale di comunicazione ed accesso all'informazione. L'interesse a livello mondiale sull'argomento delle autostrade dell'informazione è un'ulteriore evidenza che questa visione sta iniziando ad essere largamente condivisa nel mondo degli utilizzatori di PC, anche se le promesse di comunicazioni su larga banda con una interattività spinta non si sono ancora realizzate. Internet è estremamente importante perché è una vera rivoluzione nella standardizzazione delle reti geografiche pubbliche. Microsoft è coinvolta in Internet da alcuni anni - abbiamo fornito lo stack TCP/IP per Windows 3.x, l'Internet Assistant per Word lo scorso anno, l'Internet Explorer per Windows 95 quest'anno e siamo impegnati in futuro con più prodotti per Internet, tra cui il nostro Internet Information Server basato su Windows NT e l'ambiente di sviluppo e pubblicazione on-line Internet Studio. Stiamo avvicinandoci alle opportunità di Internet cooperando in modo molto aperto con tutti gli altri partecipanti ad Internet con lo scopo di soddisfare le esigenze dei nostri clienti. Con Microsoft Network, siamo attualmente all'avanguardia nella creazione di un servizio totalmente integrato con Internet. Microsoft Network è tra i più grandi fornitori pubblici di accesso ad Internet ed uno dei più importanti fornitori di servizi di posta elettronica. Vorrei aggiungere inoltre che i siti Microsoft *msn.com* e *microsoft.com* sono tra le destinazioni più consultate del World Wide Web.

Negli anni passati l'informatica era caratterizzata da società che offrivano una linea completa di prodotti dall'hardware al software. Oggi il mercato è così frammentato e così dinamico che spesso

non è facile per il consumatore capire quale azienda informatica fornisce che cosa. Nell'odierna situazione, caratterizzata da accordi, take-over e fusioni, chi sono gli alleati di Microsoft e chi sono i suoi concorrenti?

Sicuramente oggi l'informatica si presenta al cliente con una situazione più complessa di quando era in grado di trovare una soluzione completa da un solo fornitore. Ma si tratta di una situazione dove, cavalcando con successo l'onda della tecnologia, si possono ottenere dei vantaggi competitivi.

E' una situazione dove la nozione di standard è molto più importante di prima, proprio perché è necessario integrare elementi provenienti da origini diverse.

Microsoft nella sua filosofia sugli standard segue le più importanti direttive tecnologiche ed è aperta alla collaborazione.

Noi seguiamo gli standard dopo che sono consolidati e cooperiamo con gli altri quando questo può aiutare a stabilire standard o nuove tecnologie come ODBC o WinSock. Ci sentiamo di fare da guida in tutti quei casi in cui possiamo fornire un valore specifico al cliente aiutandolo a stabilire una piattaforma più ampia come nel caso di OLE e win32. Accettare, adottare o contribuire a creare gli standard è sempre stata la strategia che Microsoft ha scelto nei confronti dei sistemi aperti perché è in questo contesto che si vengono a creare benefici per i clienti, quali la possibilità di scelta e l'interoperabilità.

In questo mondo di molteplicità, nessuna azienda ha avuto più successo di Microsoft nel tessere alleanze in tutte le aree della nostra attività: sviluppo, tecnologia, marketing e supporto.

Il nostro successo è legato completamente alle numerose e stabili alleanze che si estendono dai fornitori di circuiti integrati agli integratori di sistemi e dagli sviluppatori di software ai fornitori di informazioni.

L'industria informatica è molto complessa ed estremamente competitiva in tutti i settori e spesso ci si trova in situazioni dove due aziende possono essere contemporaneamente alleate e concorrenti. Come fornitori di sistemi operativi, noi cooperiamo pienamente con i fabbricanti di circuiti integrati (Intel, Motorola e altri), con costruttori di PC (Compaq, IBM, Olivetti, e oltre 500 altri fornitori in tutto il mondo), e con i più importanti produttori di software (Novell, Lotus e altri) che ricevono le nostre informazioni tecniche con un certo anticipo. Nello stesso tempo siamo in competizione con alcune delle stesse aziende che producono anche loro un sistema operativo (IBM, Novell, ecc.). Per concludere vorrei citare alcune alleanze strategiche che abbiamo sviluppato con integratori di soluzioni per fornire servizi critici e dare supporto ai clienti aziendali.

Digital, Olivetti, ICL, Andersen Consulting e molte altre aziende, mettono a disposizione tecnologie e servizi complementari a quelli di Microsoft ed in questo modo ci aiutano a fornire la sicurezza e le garanzie che oggi le aziende richiedono dalle applicazioni informatiche.